Sistemi Operativi per LT Informatica
A.A. 2017-2018

File system

Docente: Salvatore Sorce

Sezione 1

1. Visione utente

Introduzione

- **I computer possono utilizzare diversi media per registrare in modo permanente le informazioni**
  - esempi: dischi rigidi, floppy, nastri, dischi ottici
  - ognuno di questi media ha caratteristiche fisiche diverse
- **Compito del *file system* è quello di astrarre la complessità di utilizzo dei diversi media proponendo una interfaccia per i sistemi di memorizzazione:**
  - comune
  - efficiente
  - conveniente da usare

Introduzione

- **Dal punto di vista dell'utente, un file system è composto da due elementi:**
  - *file*: unità logica di memorizzazione
  - *directory*: un insieme di informazioni per organizzare e fornire informazioni sui file che compongono un file system
- **Il concetto di file**
  - è l'entità atomica di assegnazione/gestione della memoria secondaria
  - è una collezione di informazioni correlate
  - fornisce una vista logica uniforme ad informazioni correlate

Attributi dei file

- **Nome:**
  - stringa di caratteri che permette agli utenti ed al sistema operativo di identificare un particolare file nel file system
  - alcuni sistemi differenziano fra caratteri maiusc./minusc., altri no
- **Tipo:**
  - necessario in alcuni sistemi per identificare il tipo di file
- **Locazione e dimensione**
  - informazioni sul posizionamento del file in memoria secondaria
- **Data e ora:**
  - informazioni relative al tempo di creazione ed ultima modifica del file

Attributi dei file

- **Informazioni sulla proprietà**
  - utenti, gruppi, etc.
  - utilizzato per accounting e autorizzazione
- **Attributi di protezione:**
  - informazioni di accesso per verificare **chi** è autorizzato a eseguire **quali** operazioni sui file
- **Altri attributi**
  - flag (sistema, archivio, hidden, etc.)
  - informazioni di locking
  - etc.

Tipi di file

- **A seconda della struttura interna**
  - senza formato (stringa di byte): file testo,
  - con formato: file di record, file di database, a.out,...
- **A seconda del contenuto**
  - ASCII/binario (visualizzabile o no, 7/8 bit)
  - sorgente, oggetto, ...
  - eseguibile (oggetto attivo)

Tipi di file

- **Alcuni S.O. supportano e riconoscono diversi tipi di file**
  - conoscendo il tipo del file, il s.o. può evitare alcuni errori comuni, quali ad esempio stampare un file eseguibile
- **Esistono tre tecniche principali per identificare il tipo di un file**
  - meccanismo delle estensioni
  - utilizzo di un attributo "tipo" associato al file nella directory
  - magic number

Tipi di file

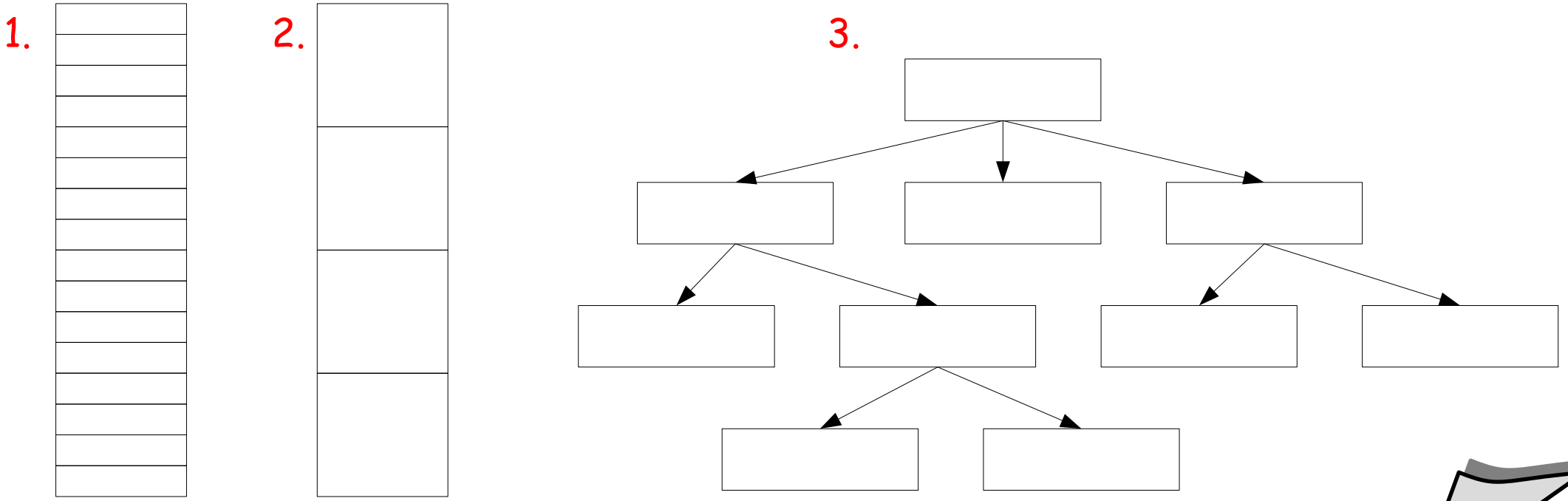
- **MS-DOS:**
  - nome del file 8+3 (nome + estensione)
  - riconoscimento delle estensioni .COM, .EXE, .BAT
- **Windows 9x / NT**
  - nomi/estensioni di lunghezza variabile
  - riconoscimento delle estensioni .COM, .EXE, .BAT
  - associazione estensione / programma
- **Mac OS**
  - programma creatore del file come attributo
- **Unix/Linux**
  - magic number + estensione + euristica (UNIX).

Tipi di file: ulteriori distinzioni

- **In un file system, si distingue fra:**
  - *file regolari*
  - *directory*
    - file di sistema per mantenere la struttura del file system
  - *file speciali a blocchi*
    - utilizzati per modellare dispositivi di I/O come i dischi
  - *file speciali a caratteri*
    - utilizzati per modellare device di I/O seriali come terminali, stampanti e reti
  - altri file speciali
    - ad es., pipe

Struttura dei file

- **I file possono essere strutturati in molti modi:**
  1. sequenze di byte
  2. sequenze di record logici
  3. file indicizzati (struttura ad albero)



Struttura dei file

- **I sistemi operativi possono attuare diverse scelte nella gestione della struttura dei file:**
  - scelta minimale
    - i file sono considerati semplici stringhe di byte, a parte i file eseguibili il cui formato è dettato dal s.o.
    - e.g., UNIX e MS-DOS
  - parte strutturata/parte a scelta dell'utente
    - e.g. Macintosh
  - diversi tipi di file predefiniti
    - e.g., VMS, MVS

Supporto alla struttura dei file

- **E' un trade-off:**
  - più formati:
    - codice di sistema più ingombrante
    - incompatibilità di programmi (accesso a file di formato differente)
    - *MA* gestione efficiente e non duplicata per i formati speciali
  - meno formati
    - codice di sistema più snello

Struttura interna dei file

- **La struttura fisica è divisa in blocchi (multipli del settore) detti anche record fisici.**
- **Per una gestione efficiente occorre risolvere il problema del packing dei record logici nei record fisici**
  - record fisico (multiplo di blocco, unità di interscambio col livello di libreria)
  - record logico (unità di informazione vista dal livello applicativo)

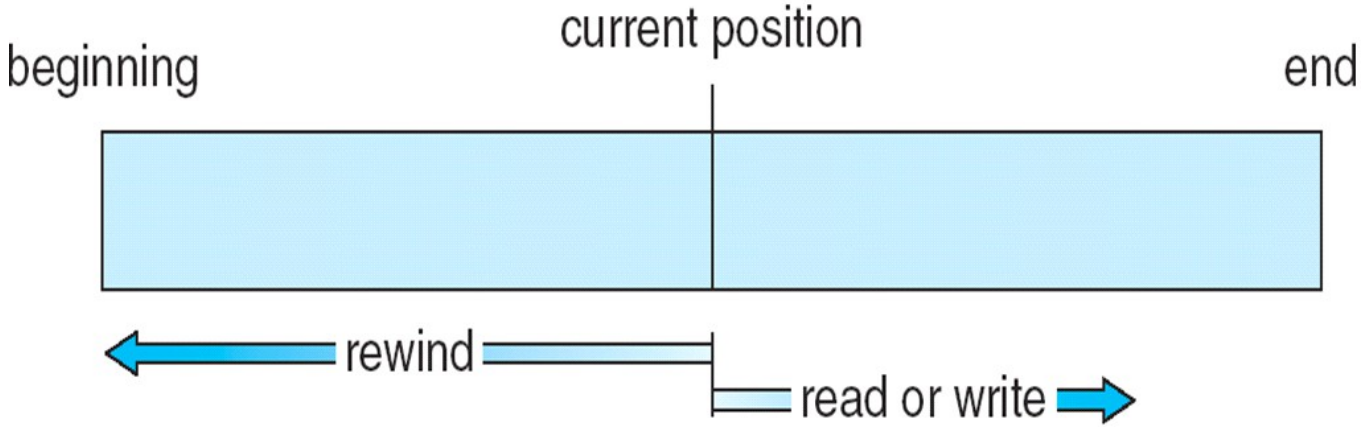
Esempio di mappatura errata

Cambiando il livello di suddivisione in blocchi si limita lo spreco di memoria secondaria

Metodi di accesso

- **Sequenziale**
  - read, write
  - nastri
- **Ad accesso diretto**
  - read *pos*, write *pos* (oppure operazione seek)
  - dischi
- **Indicizzato**
  - read *key*, write *key*
  - database

Metodi di accesso - sequenziale



- `read next`
- `write next`
- `reset`

Metodi di accesso - diretto

- **read n**
- **write n**

oppure

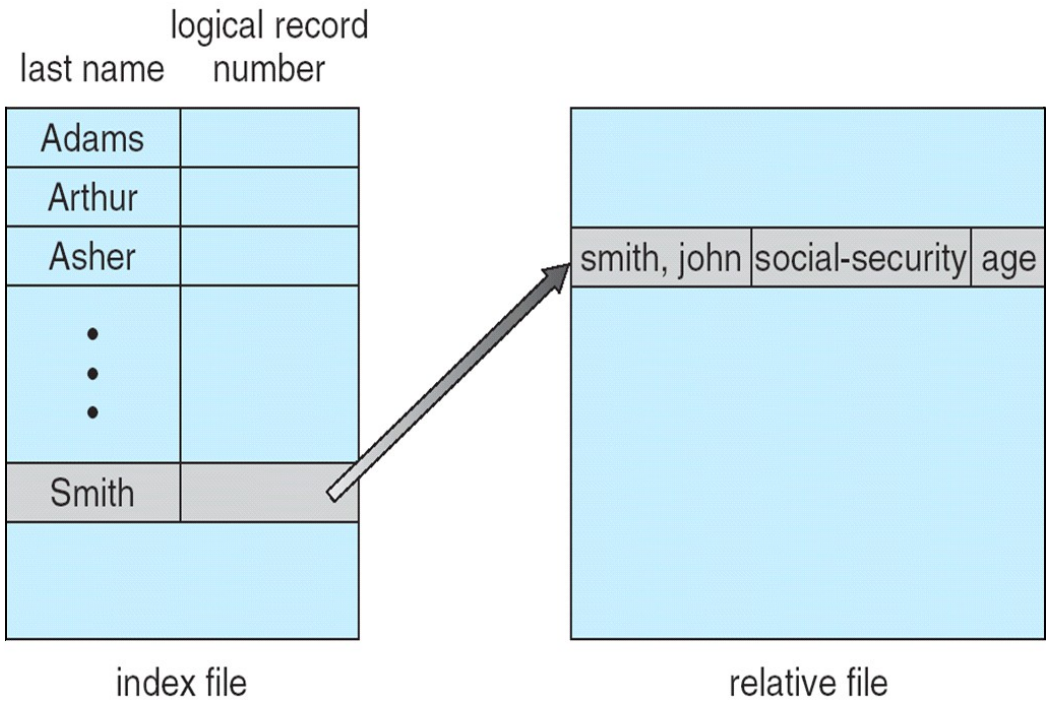
- **position to *n***
- **read next**
- **write next**

Metodi di accesso – sequenziale su diretto

sequential access	implementation for direct access
reset	*cp* = 0;
read next	*read cp*; *cp* = *cp* + 1;
write next	*write cp*; *cp* = *cp* + 1;

Metodi di accesso: indice

- **Indice**
  - è una tabella di corrispondenza chiave-posizione
- **Può essere memorizzato:**
  - in memoria: metodo efficiente ma dispendioso
  - su disco
  - Misto (indice a due livelli)
- **Esempio**



Operazioni sui file

- **Operazioni fondamentali sui file**
  - creazione
  - apertura/chiusura
  - lettura/scrittura/append
  - posizionamento
  - cancellazione
  - troncamento
  - lettura/scrittura attributi

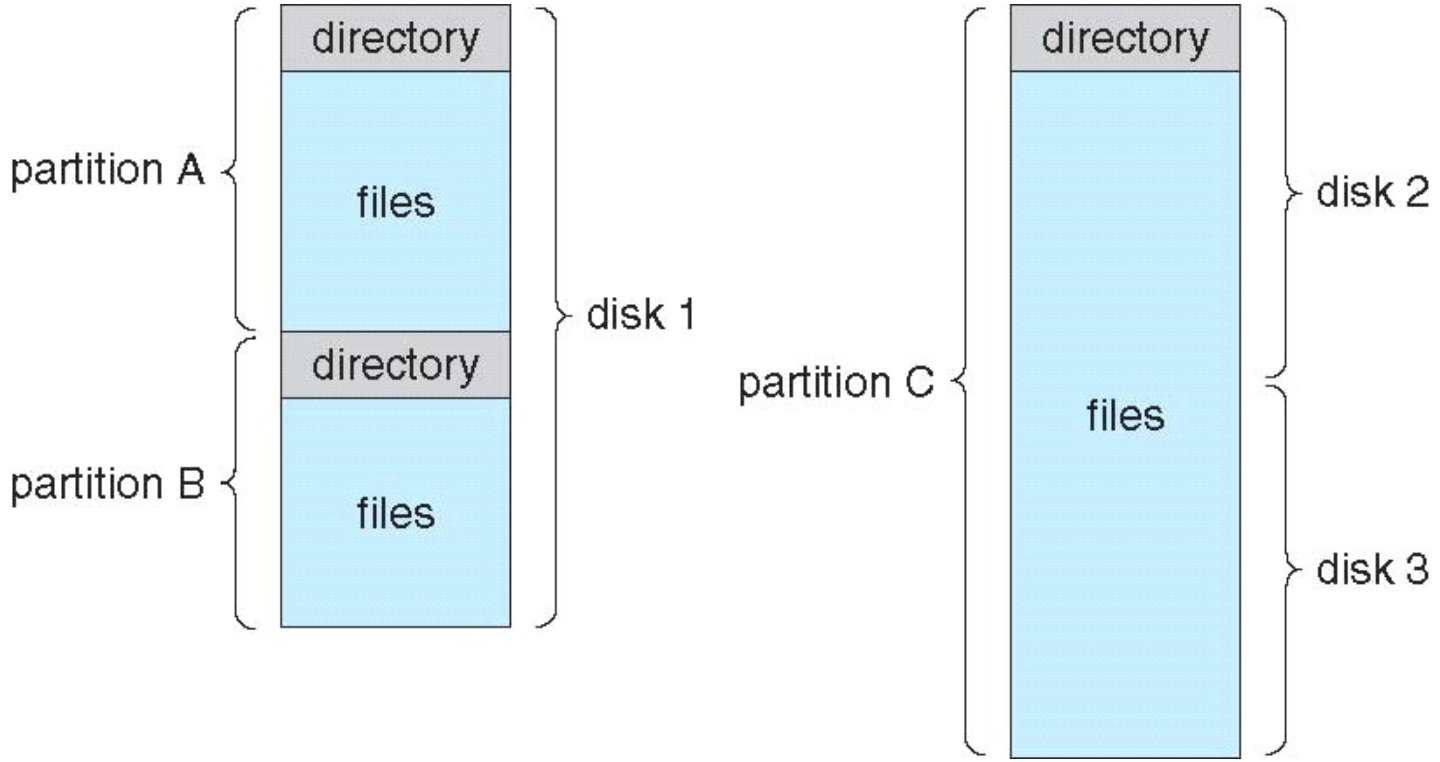
Operazioni sui file

- **L'API (interfaccia per la programmazione) relativa alle operazioni su file è basata sulle operazioni open/close**
  - i file devono essere “aperti” prima di effettuare operazioni e “chiusi” al termine.
- **L’astrazione relativa all’apertura/chiusura dei file è utile per**
  - mantenere le strutture dati di accesso al file
  - controllare le modalità di accesso e gestire gli accessi concorrenti
  - definire un descrittore per le operazioni di accesso ai dati

Struttura del disco

- Un disco può essere diviso in partizioni
- I dischi possono essere raggruppati in RAID per ridondanza e protezione da guasti
- I dischi possono essere usati raw – senza un file system, o formattati con un file system
- Una entità (disco o partizione) formattata si chiama anche Volume
- Le informazioni sul volume sono contenute nel volume e in una directory di dispositivo, chiamata volume table of contents
- Esistono file systems general-purpose e specializzati, che in alcuni sistemi operativi possono anche coesistere

Struttura del disco

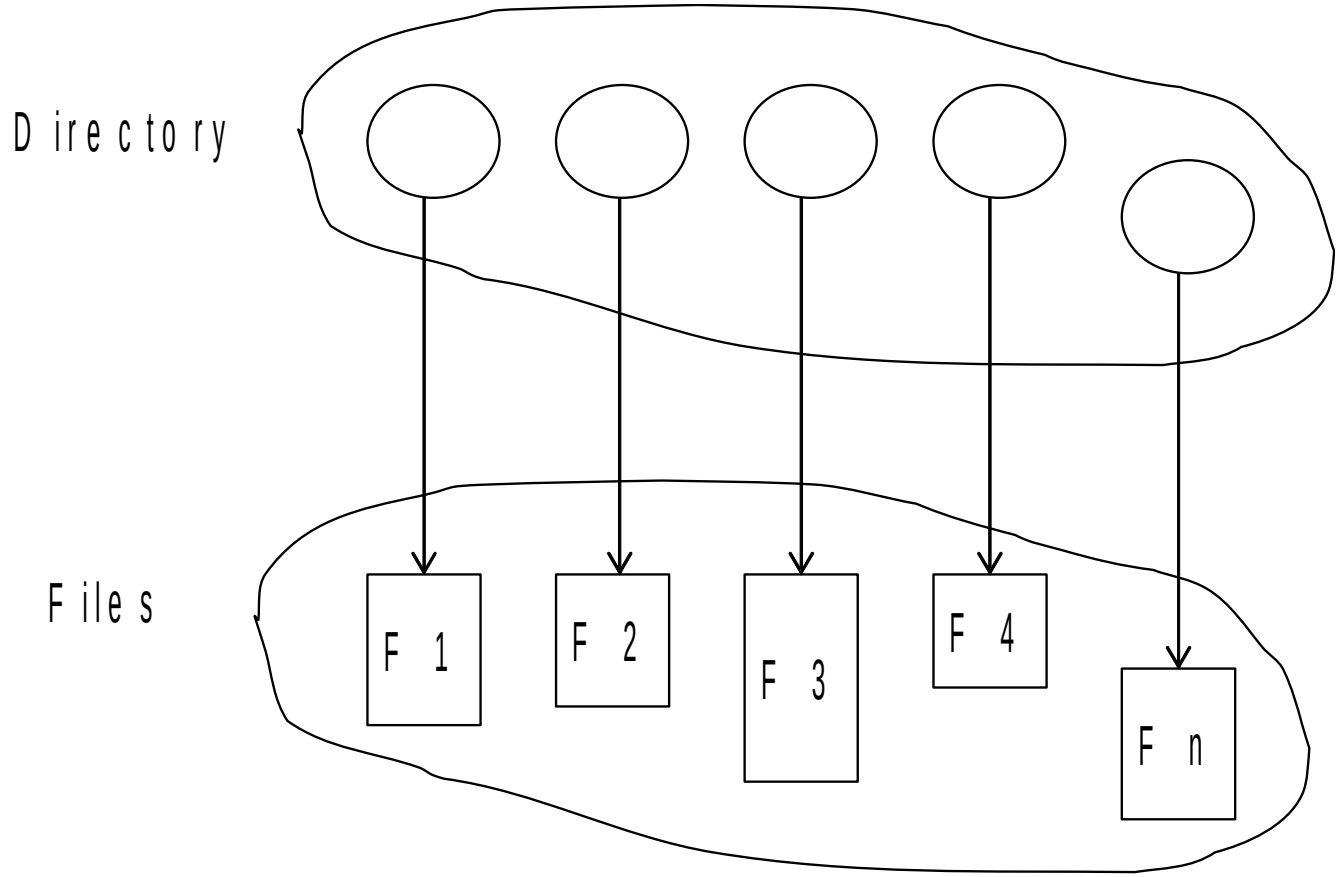


Directory

- **L'organizzazione dei file system**
  - è basata sul concetto di directory, che fornisce un'astrazione per un'insieme di file
  - in molti sistemi, le directory sono file (speciali)
- **Operazioni definite sulle directory**
  - creazione
  - cancellazione
  - apertura di una directory
  - chiusura di una directory
  - lettura di una directory
  - rinominazione
  - link/unlink

Directory

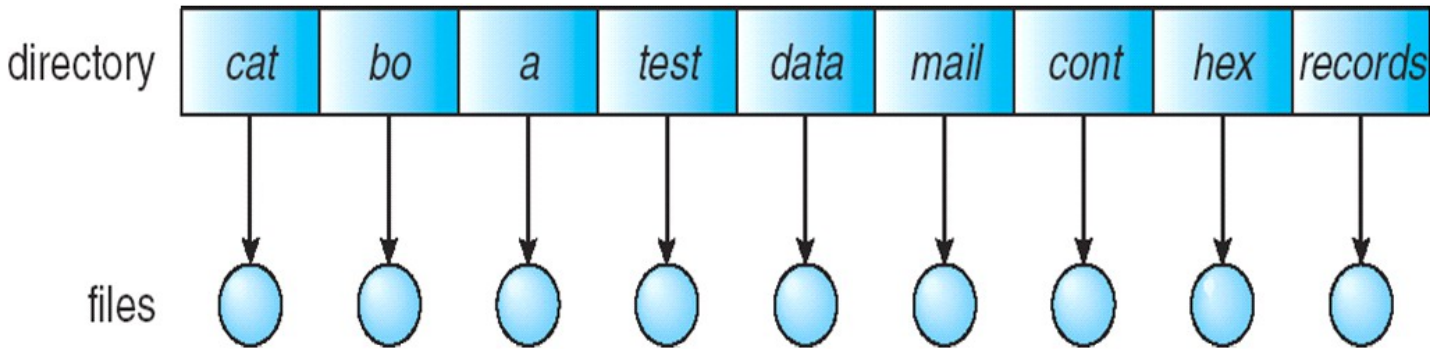
- Insieme di nodi che contiene informazioni su tutti i files
- Sia la directory che i files risiedono su disco



Directory

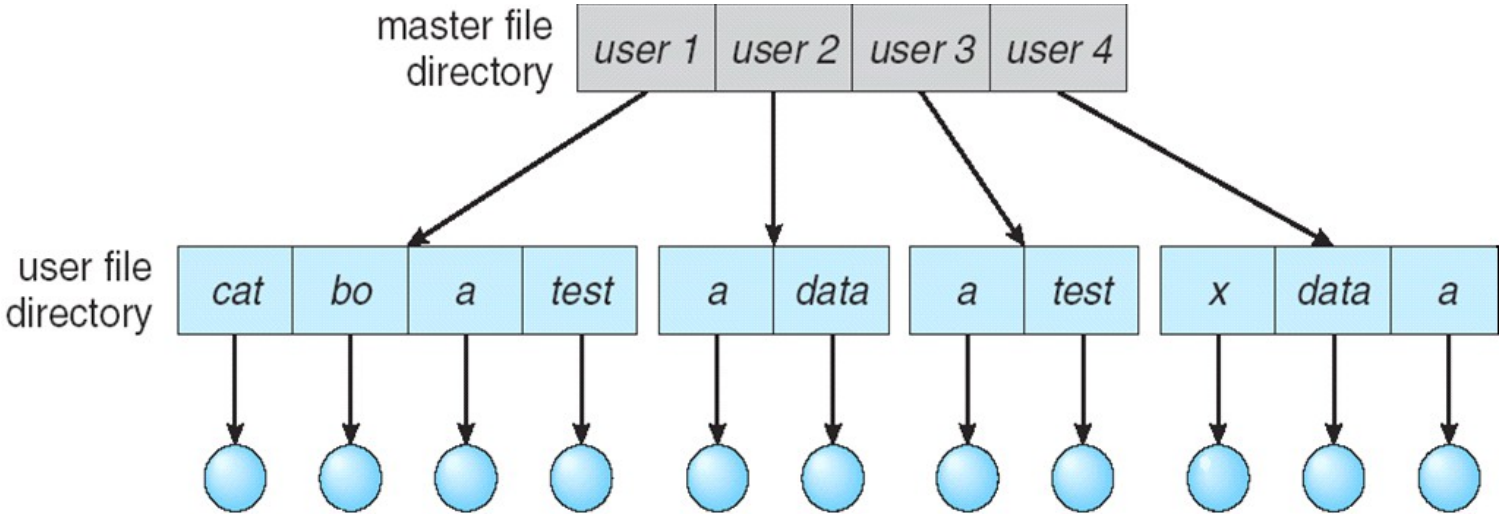
- **Struttura di una directory**
  - a livello singolo
  - a due livelli
  - ad albero
  - a grafo aciclico
  - a grafo

Directory a livello singolo



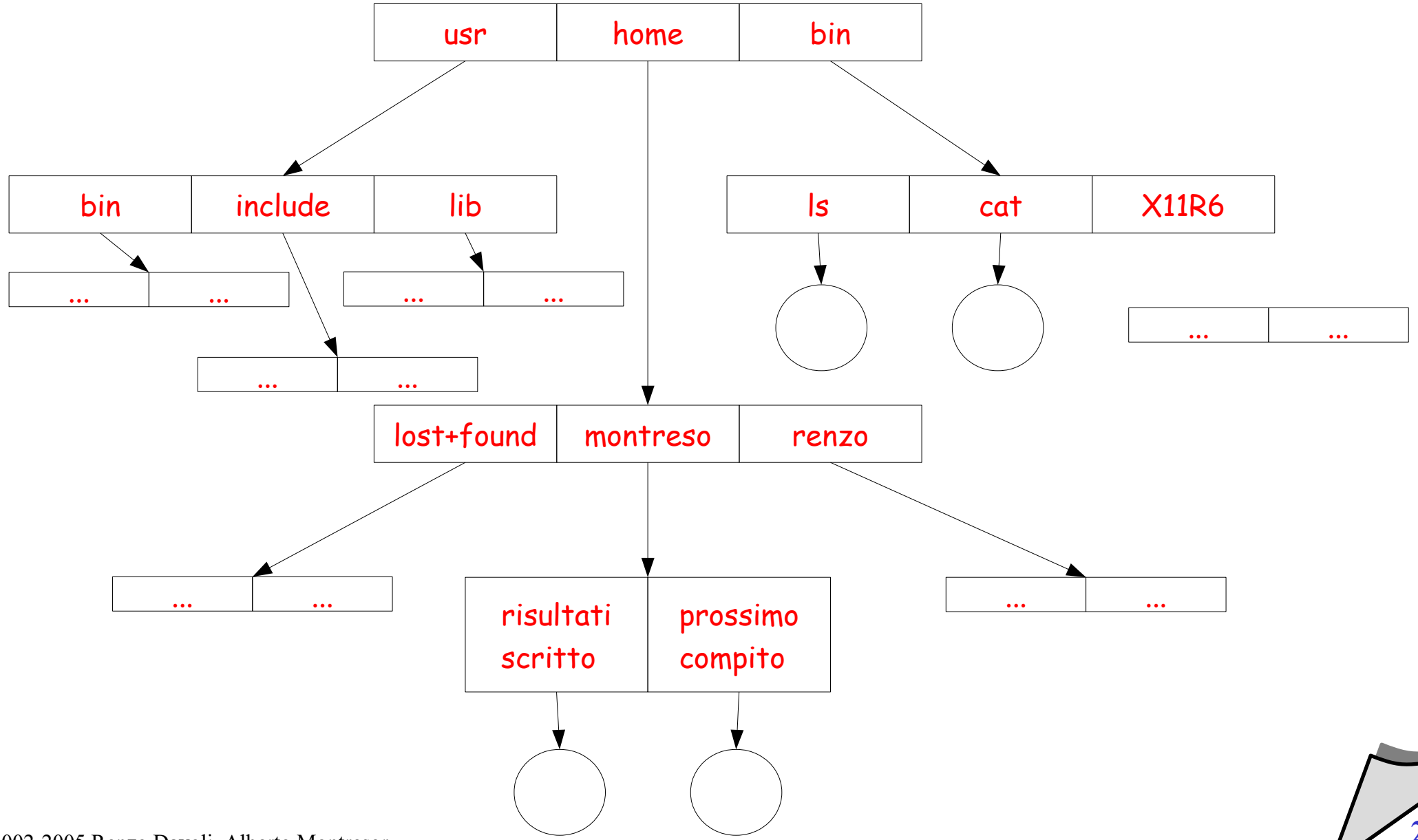
- Facile da gestire
- Problemi di nomi (unicità)

Directory a due livelli



- Una directory per utente
- Possono esistere diversi file con lo stesso nome
- Indicizzazione semplice

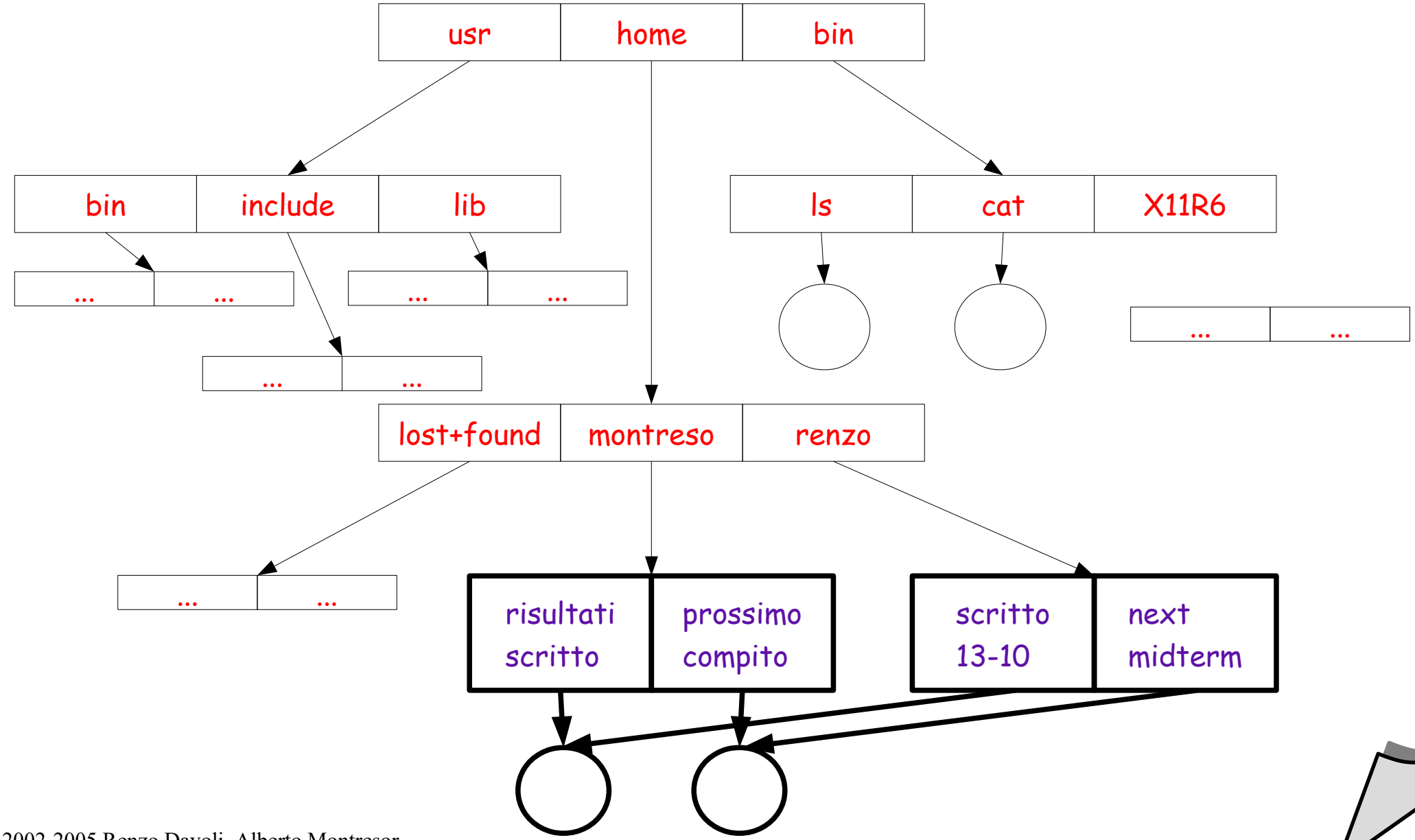
Directory strutturata ad albero



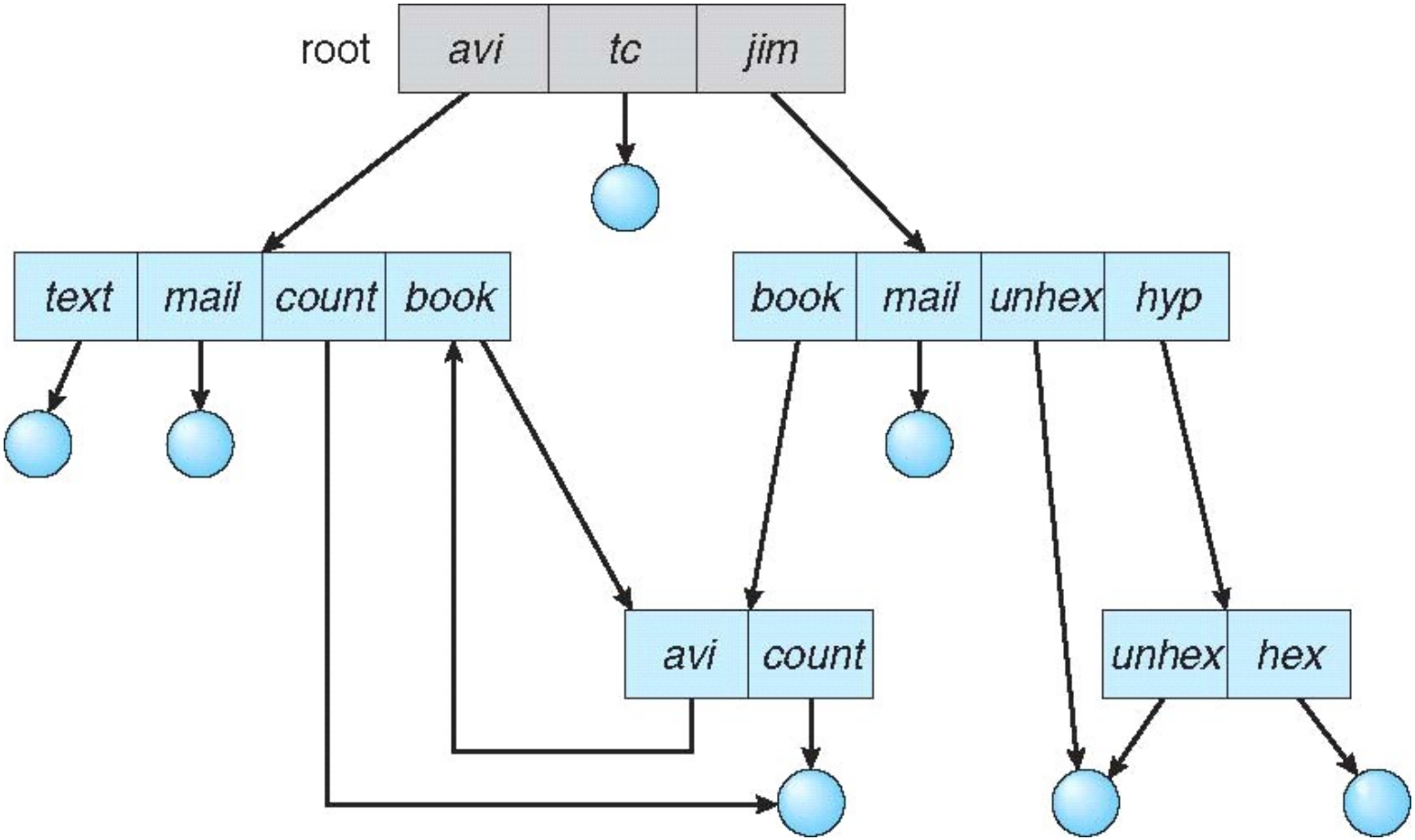
Directory strutturate a grafo aciclico

- **Nella struttura ad albero:**
  - ogni file è contenuto in una directory univoca
- **E' anche possibile considerare grafi diversi dagli alberi**
  - un file può essere contenuto in due o più directory
  - esiste un'unica copia del file suddetto:
    - ogni modifica al file è visibile in entrambe le directory
- **La struttura risultante prende il nome di *grafo diretto aciclico* (*DAG*)**

Directory strutturata a grafo aciclico



Directory strutturata a grafo generale



Protezione

- **Il proprietario di un File dovrebbe poter controllare:**
  - Cosa può essere fatto...
  - ...e da chi
- **Tipi di accesso:**
  - Read
  - Write
  - Execute
  - Append
  - Delete
  - List

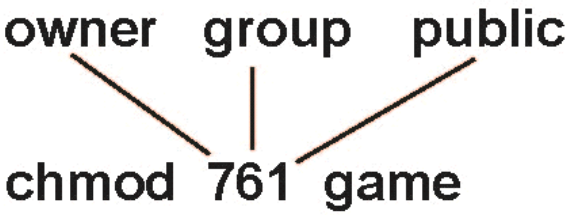
Protezione

- "Modi" di accesso: read, write, execute
- Linux/Unix: Tre classi di utenti per ogni file
- 10 bit per file
  - d|r w x|r w x|r w x
  - 0|1 2 3|4 5 6|7 8 9
  - t|owner|group|others

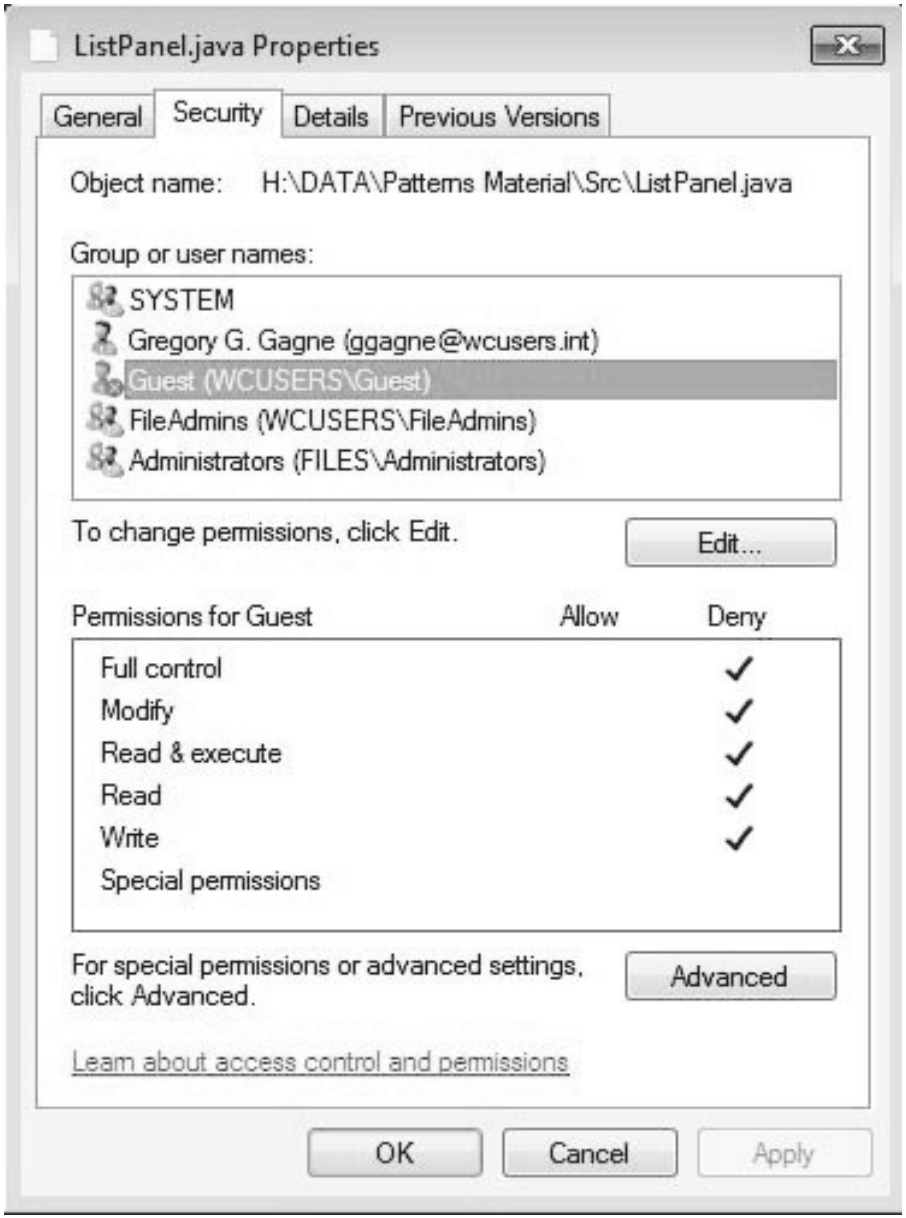
```
                                R W X
a) owner access   7       →     1 1 1

                                R W X
b) group access   6       →     1 1 0

                                R W X
c) public access  1       →     0 0 1
```



Protezione



2. Implementazione del file system

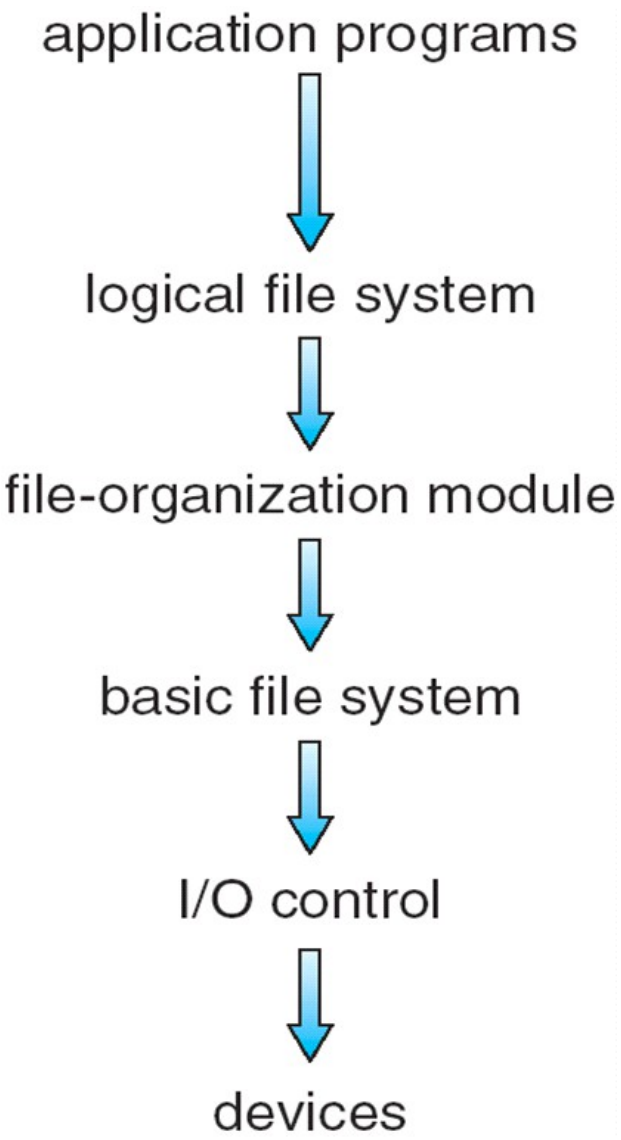
Implementazione del file system

- **Problemi da tenere in considerazione**
  - organizzazione di un disco
  - allocazione dello spazio in blocchi
  - gestione spazio libero
  - implementazione delle directory
  - tecniche per ottimizzare le prestazioni
  - tecniche per garantire la coerenza

Struttura del file system

- **Struttura dei file**
  - Unità logica di memorizzazione
  - Collezione di informazioni logicamente correlate
- **Il file system risiede in memoria secondaria (dischi)**
  - Fornisce l'interfaccia-utente per la memorizzazione e il mapping da logico a fisico
  - Fornisce accesso efficace ed efficiente al disco, consentendo di memorizzare, localizzare ed estrarre facilmente i dati
- **Il disco si occupa di eseguire fisicamente le operazioni di lettura/scrittura, e di mappare l'accesso diretto**
  - I/O eseguito a **blocchi** o **settori** (tipicamente 512 bytes ciascuno)
- **File control block: struttura dati contenente le informazioni su un file**
- **Driver: controlla il dispositivo fisico**
- **Il file system è organizzato a livelli**

Struttura del file system



Struttura del file system

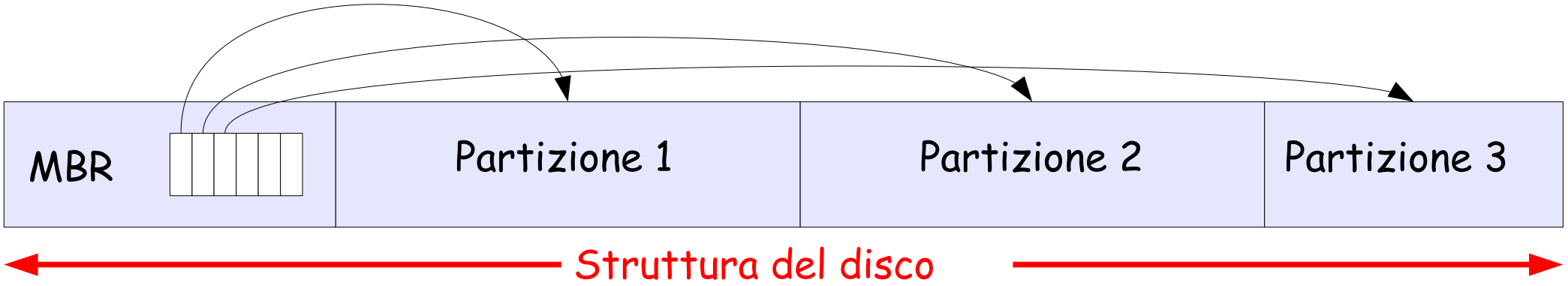
- **I drivers gestiscono i dispositivi al livello del controllo di I/O**
  - Dato un comando “read drive1, cylinder 72, track 2, sector 10, into memory location 1060”, il driver fornisce in output comandi specifici di basso livello al controller hardware
- **Il Basic file system** dato un comando tipo “retrieve block 123”, fornisce in output il comando per il driver
  - Gestisce anche buffer e cache del dispositivo
    - I buffer contengono dati in transito
    - La cache contiene una porzione di dati (quelli ritenuti utili al momento)
- **Il File-organization module fa da interfaccia tra files, indirizzo logico e blocchi fisici**
  - Traduce numero di blocco logico in numero/i di blocchi fisici
  - Gestisce lo spazio libero e l'allocazione dei file su disco

Struttura del file system

- **Il logical file system gestisce i metadati**
  - Traduce i nomi di file in codice identificativo, handles, posizione, gestendo il file control block (inodes in UNIX)
  - Gestisce le directory
  - Gestisce la protezione
- **La stratificazione è utile per ridurre complessità e ridondanza, ma come sempre introduce overhead e quindi decremento delle prestazioni**
  - E' il costo per una maggiore modularità
  - I livelli possono essere implementati in qualsiasi modo, fissate le interfacce tra di essi

Organizzazione del disco

- **Struttura di un disco**
  - un disco può essere diviso in una o più *partizioni*, porzioni indipendenti del disco che possono ospitare file system distinti
  - il primo settore dei dischi è il cosiddetto *master boot record* (MBR)
    - è utilizzato per fare il boot del sistema
    - contiene la *partition table* (tabella delle partizioni)
    - contiene l'indicazione della partizione attiva
  - al boot, il MBR viene letto ed eseguito



Organizzazione del disco

- **Struttura di una partizione**
  - ogni partizione inizia con un boot block
  - il MBR carica il boot block della partizione attiva e lo esegue
  - il boot block carica il sistema operativo e lo esegue
  - l'organizzazione del resto della partizione dipende dal file system

Organizzazione del disco

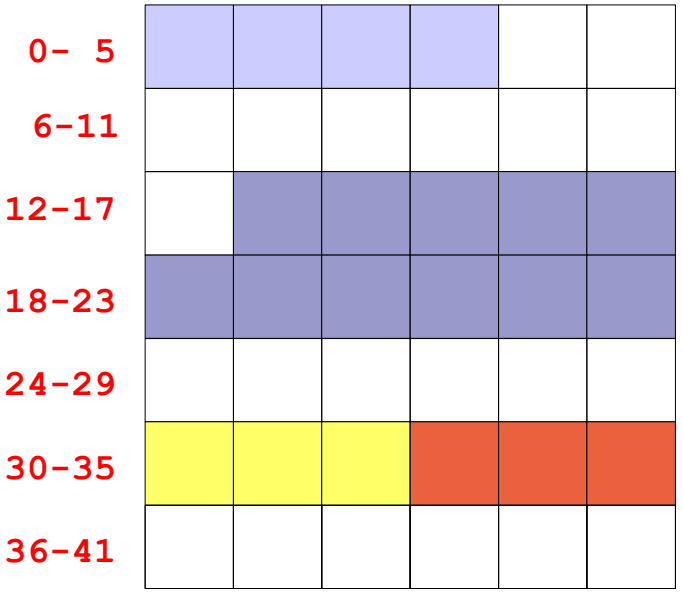
- **In generale**
  - *superblock*
    - contiene informazioni sul tipo di file system e sui parametri fondamentali della sua organizzazione
  - *tabelle per la gestione dello spazio libero*
    - struttura dati contenente informazioni sui blocchi liberi
  - *tabelle per la gestione dello spazio occupato*
    - contiene informazioni sui file presenti nel sistema
    - non presente in tutti i file system
  - *root dir*
    - directory radice (del file system)
  - file e directory

Allocazione

- **Problema**
  - l'hardware e il driver del disco forniscono accesso al disco visto come un insieme di blocchi dati di dimensione fissa.
  - partendo da questa struttura come si implementa l'astrazione di file?
  - in altre parole: come vengono scelti i blocchi dati da utilizzare per un file e come questi blocchi dati vengono collegati assieme a formare una struttura unica?
- **Questo è il problema dell'allocazione**

Allocazione contigua

- **Descrizione**
  - i file sono memorizzati in sequenze contigue di blocchi di dischi
- **Vantaggi**
  - non è necessario utilizzare strutture dati per collegare i blocchi
  - l'accesso sequenziale è efficiente
    - blocchi contigui non necessitano operazioni di seek
  - l'accesso diretto è efficiente
    - `block= offset/blocksize;`
    - `pos= offset%blocksize;`



directory

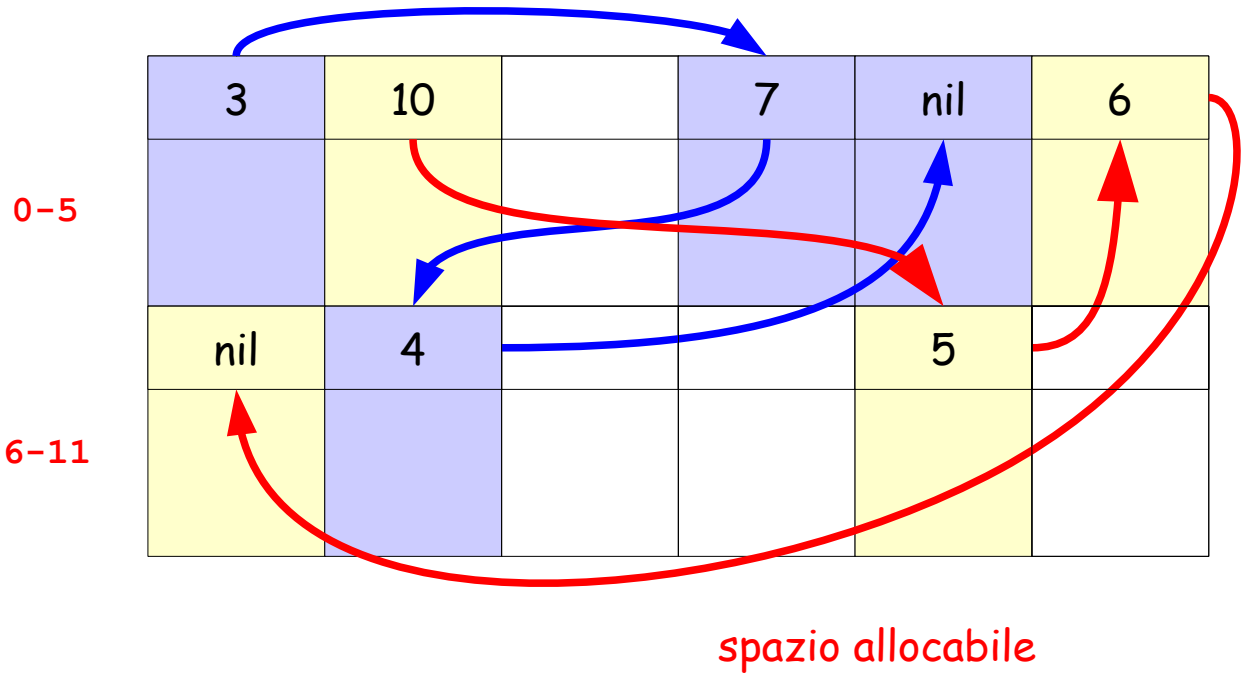
Name	Start	Size
a	0	4
b	13	11
c	30	3
d	33	3

Allocazione contigua

- **Svantaggi**
  - si ripropongono tutte le problematiche dell'allocazione contigua in memoria centrale
    - frammentazione esterna
    - politica di scelta dell'area di blocchi liberi da usare per allocare spazio per un file: first fit, best fit, worst fit....
  - inoltre:
    - i file non possono crescere!

Allocazione concatenata

- **Descrizione**
  - ogni file è costituito da un lista concatenata di blocchi.
  - ogni blocco contiene un puntatore al blocco successivo
  - il descrittore del file contiene i puntatori al primo e all'ultimo elemento della lista



directory

Name	Start	End
a	0	4
b	1	6

Allocazione concatenata

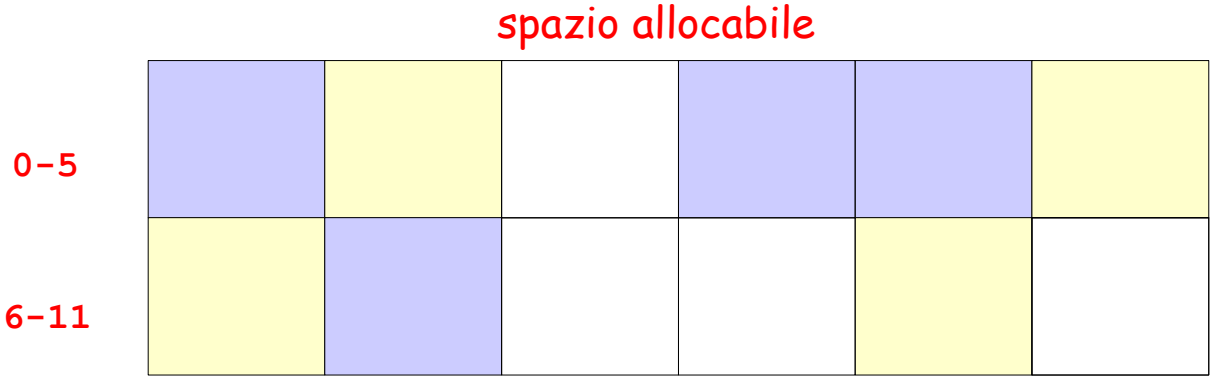
- **Vantaggi**
  - risolve il problema della frammentazione esterna
  - l'accesso sequenziale o in "append mode" è efficiente
- **Svantaggi**
  - l'accesso diretto è inefficiente
  - progressivamente l'efficienza globale del file system degrada (i blocchi sono disseminati nel disco, aumenta il n. di seek)
  - la dimensione utile di un blocco non è una potenza di due
  - se il blocco è piccolo (512 byte) l'overhead per i puntatori può essere rilevante

Allocazione concatenata

- **Minimizzare l'overhead dovuto ai puntatori**
  - i blocchi vengono riuniti in cluster (contenenti 4, 8, 16 blocchi) e vengono allocati in modo indivisibile
- **Vantaggi**
  - la percentuale di spazio utilizzato per i puntatori diminuisce
- **Svantaggi**
  - aumenta lo spazio sprecato per la frammentazione interna

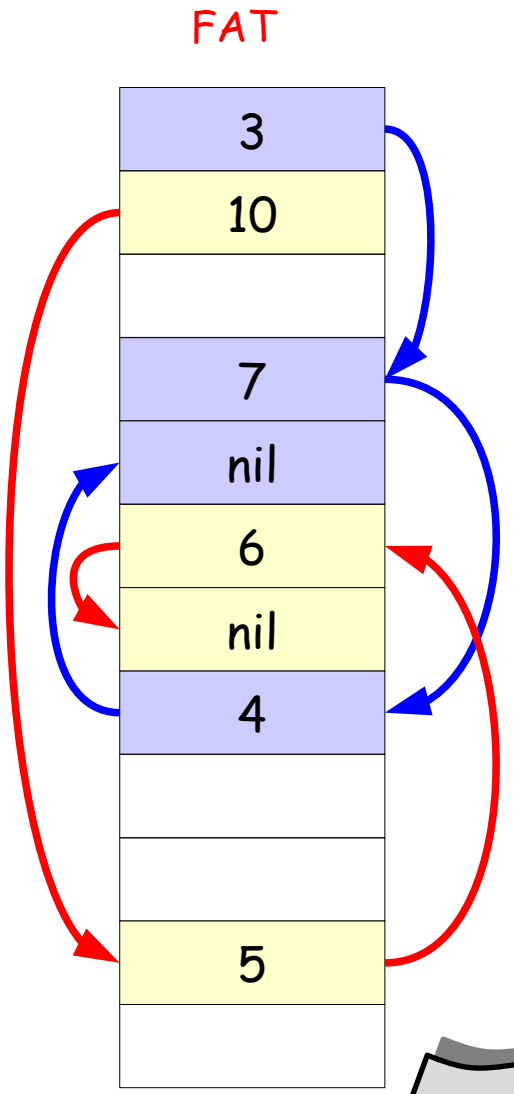
Allocazione basata su FAT

- **Descrizione**
  - invece di utilizzare parte del blocco dati per contenere il puntatore al blocco successivo si crea una tabella unica con un elemento per blocco (o per cluster)



directory

Name	Start	End
a	0	4
b	1	6

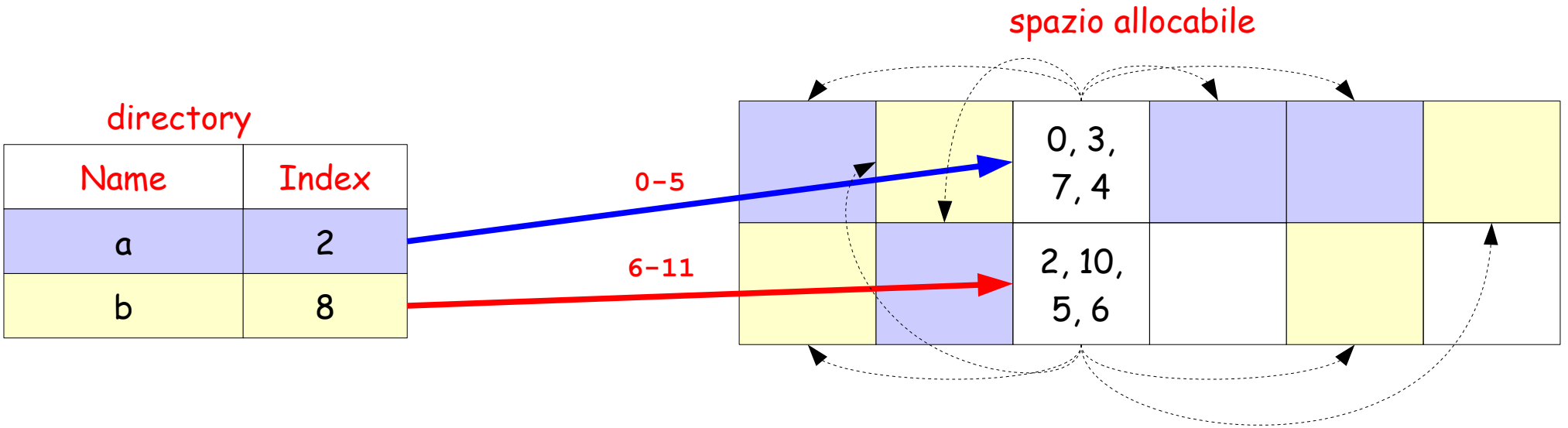


Allocazione basata su FAT

- **Svantaggi**
  - la scansione richiede anche la lettura della FAT, aumentando così il numero di accessi al disco.
- **Vantaggi**
  - i blocchi dati sono interamente dedicati ai dati
  - è possibile fare caching in memoria dei blocchi FAT
  - l'accesso diretto diventa così più efficiente, in quanto la lista di puntatori può essere seguita in memoria
- **E' il metodo usato da DOS**

Allocazione indicizzata

- **Descrizione**
  - l'elenco dei blocchi che compongono un file viene memorizzato in un blocco (o area) indice
  - per accedere ad un file, si carica in memoria la sua area indice e si utilizzano i puntatori contenuti

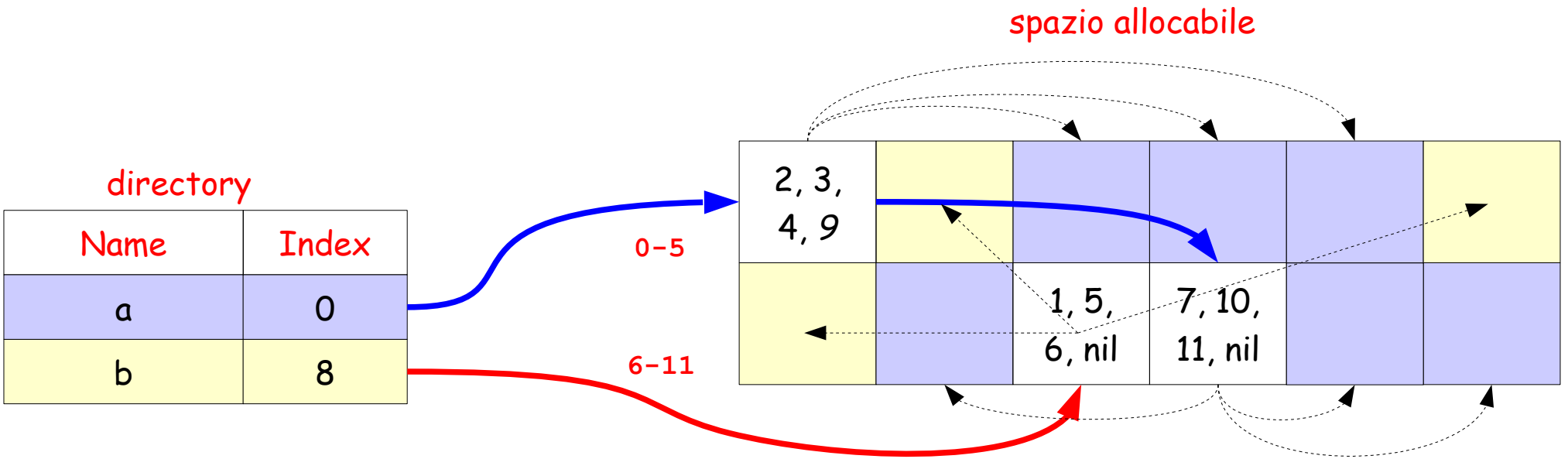


Allocazione indicizzata

- **Vantaggi**
  - risolve (come l'allocazione concatenata) il problema della frammentazione esterna.
  - è efficiente per l'accesso diretto
  - il blocco indice deve essere caricato in memoria solo quando il file è aperto
- **Svantaggi**
  - la dimensione del blocco indice determina l'ampiezza massima del file
  - utilizzare blocchi indici troppo grandi comporta un notevole spreco di spazio
- **Come risolvere il trade-off?**

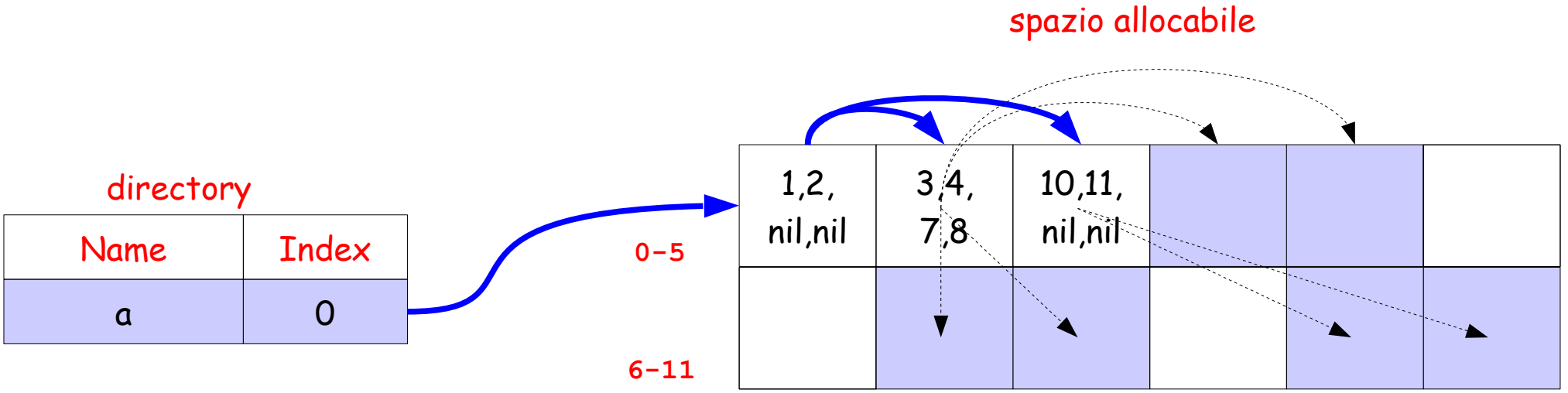
Allocazione indicizzata - Possibili soluzioni

- **Concatenazione di blocchi indice**
  - l'ultimo elemento del blocco indice non punta al blocco dati ma al blocco indice successivo
  - si ripropone il problema per l'accesso diretto a file di grandi dimensioni



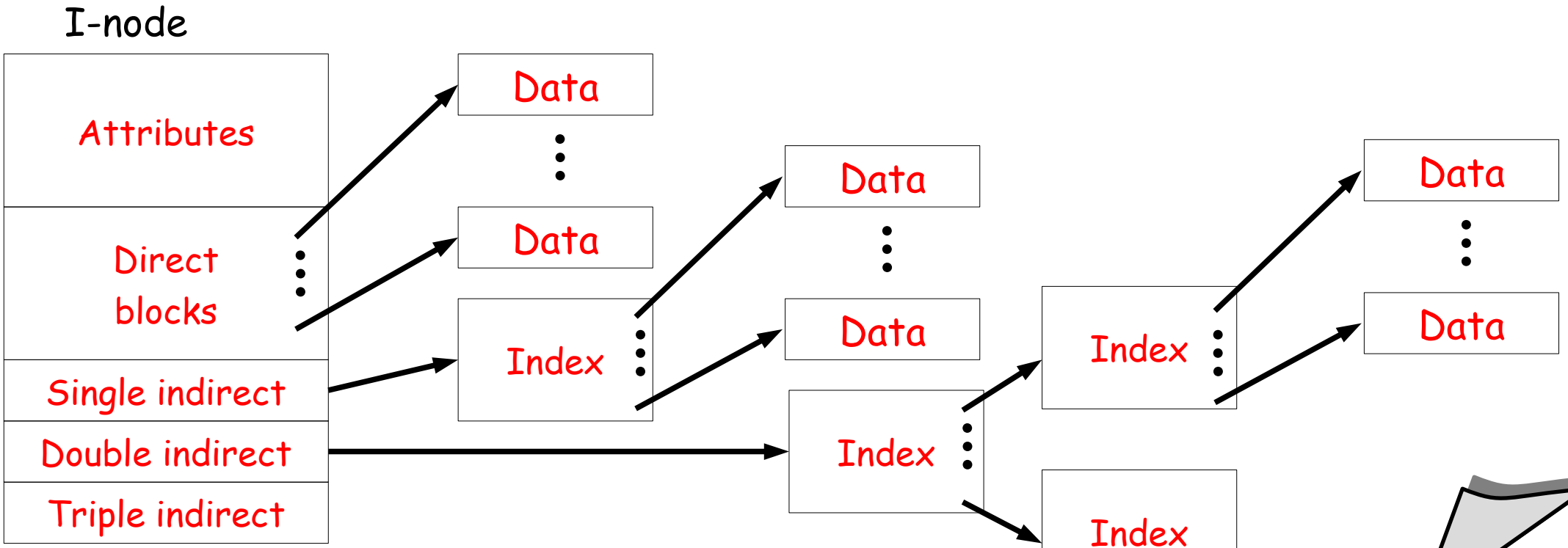
Allocazione indicizzata - Possibili soluzioni

- **Indice multilivello**
  - si utilizza un blocco indice dei blocchi indice
  - degradano le prestazioni, in quanto richiede un maggior numero di accessi



Allocazione indicizzata e UNIX

- **In UNIX**
  - ogni file è associato ad un i-node (index node)
  - un i-node è una struttura dati contenente gli attributi del file, e un indice di blocchi diretti e indiretti, secondo uno schema misto

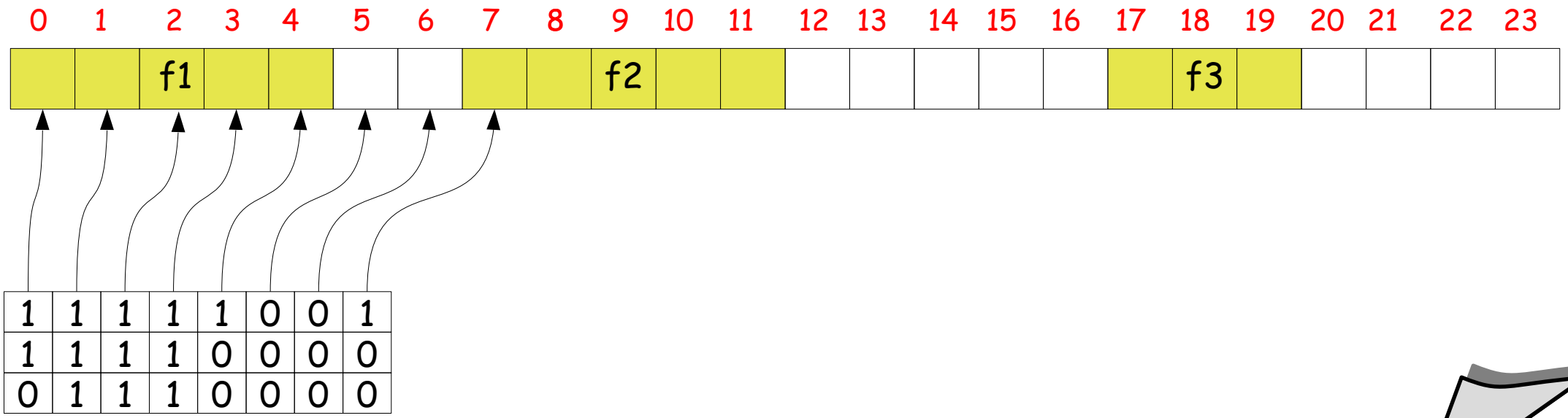


Allocazione e performance

- **Lo schema UNIX**
  - garantisce buone performance nel caso di accesso sequenziale
  - file brevi sono acceduti più velocemente e occupano meno memoria
- **Ulteriori miglioramenti**
  - pre-caricamento (per esempio nell'allocazione concatenata fornisce buone prestazioni per l'accesso sequenziale).
  - combinazione dell'allocazione contigua e indicizzata
    - contigua per piccoli file ove possibile
    - indicizzata per grandi file

Gestione spazio libero - Mappa di bit

- **Descrizione**
  - ad ogni blocco corrisponde un bit in una bitmap
  - i blocchi liberi sono associati ad un bit di valore 0, i blocchi occupati sono associati ad un bit di valore 1

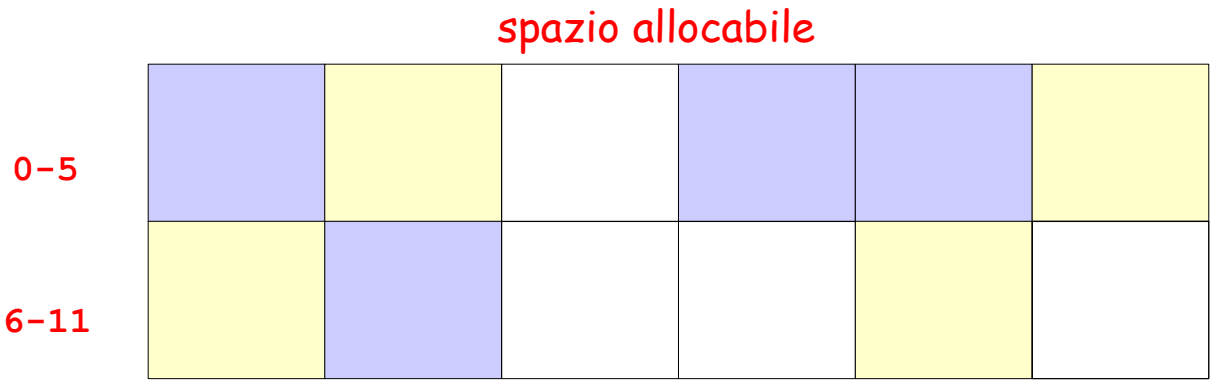


Gestione spazio libero - Mappa di bit

- **Vantaggi**
  - semplice, è possibile selezionare aree contigue
- **Svantaggi**
  - la memorizzazione del vettore può richiedere molto spazio
- **Nota:**
  - Intel 80386 e succ. Motorola 68020 e succ. hanno istruzioni per trovare l'offset del primo bit acceso/spento in una word

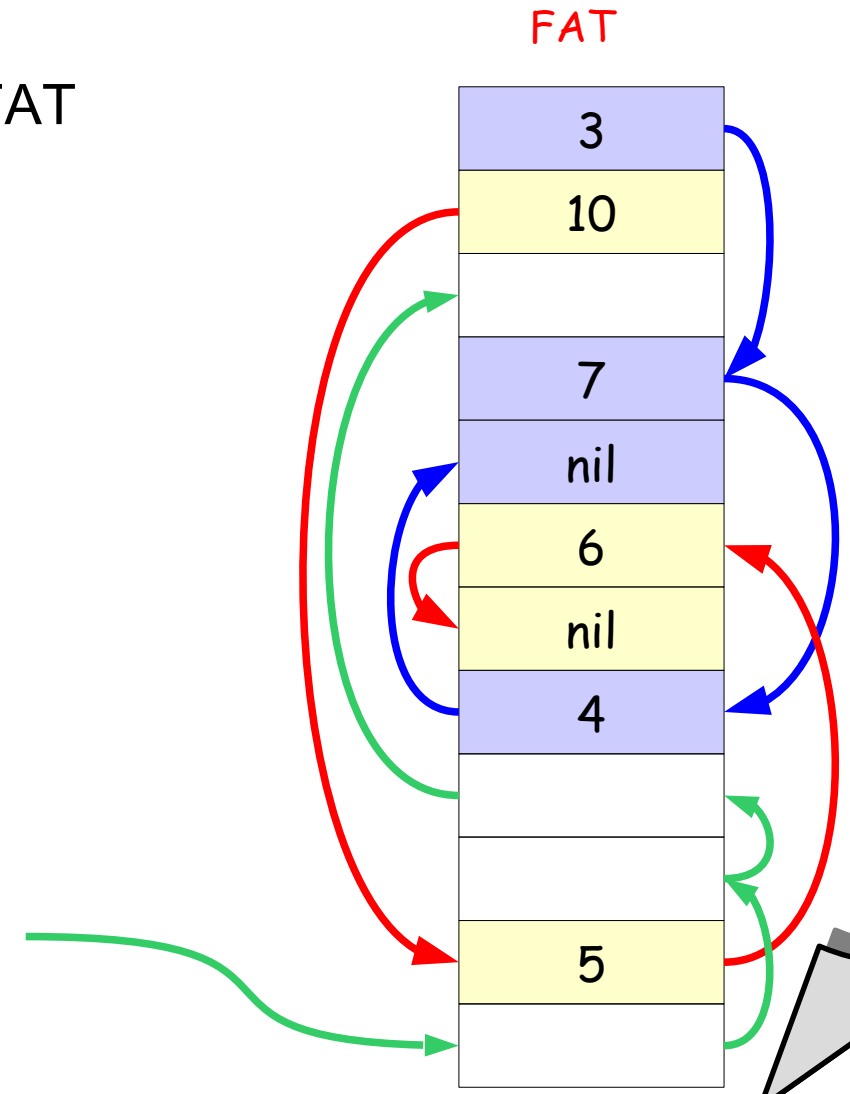
Gestione spazio libero - Lista concatenata

- **Descrizione**
  - i blocchi liberi vengono mantenuti in una lista concatenata
  - si integra perfettamente con il metodo FAT per l'allocazione delle aree libere



directory

Name	Start	End
a	0	4
b	1	6

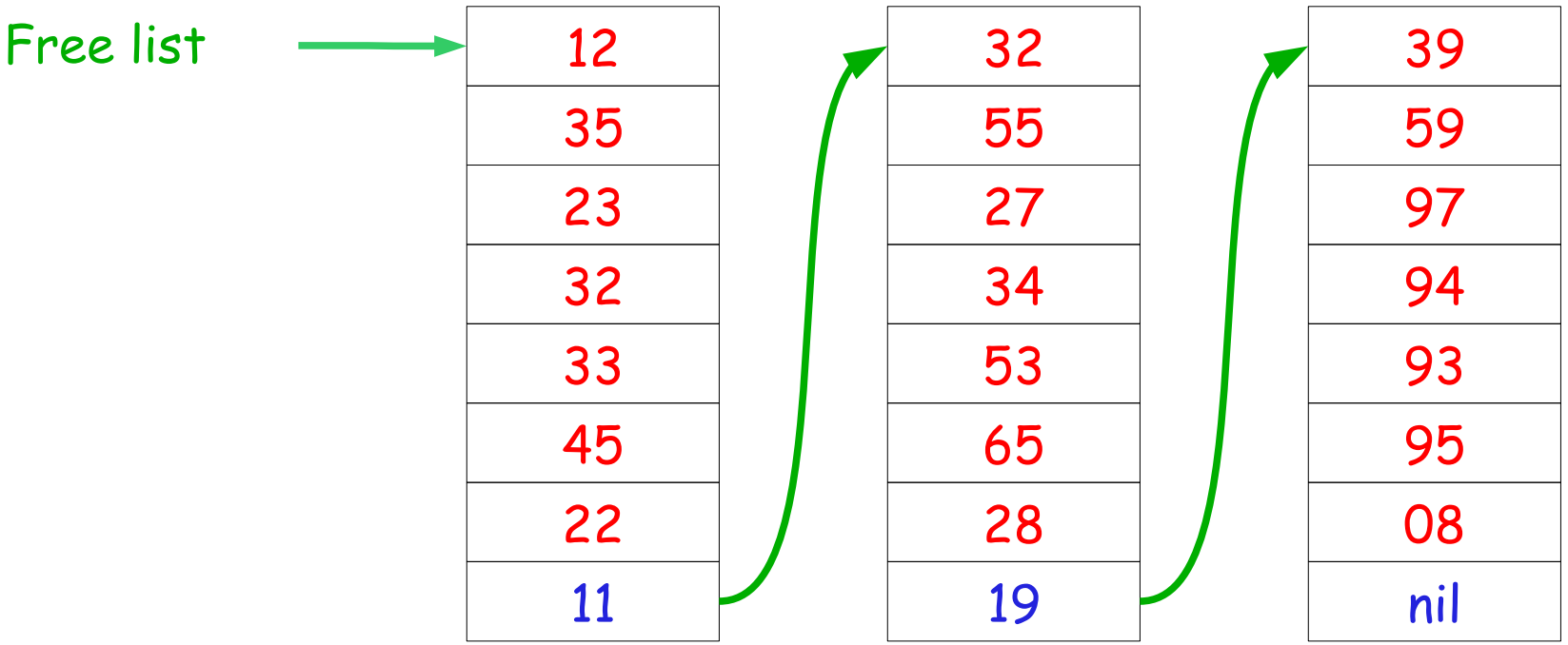


Gestione spazio libero - Lista concatenata

- **Vantaggi**
  - richiede poco spazio in memoria centrale
- **Svantaggi**
  - l'allocazione di un'area di ampie dimensioni è costosa
  - l'allocazione di aree libere contigue è molto difficoltosa

Gestione spazio libero - Lista concatenata (blocchi)

- **Descrizione**
  - è costituita da una lista concatenata di blocchi contenenti puntatori a blocchi liberi



Gestione spazio libero - Lista concatenata (blocchi)

- **Vantaggi**
  - ad ogni istante, è sufficiente mantenere in memoria semplicemente un blocco contenente elementi liberi
  - non è necessario utilizzare una struttura dati a parte;
    i blocchi contenenti elenchi di blocchi liberi possono essere mantenuti all'interno dei blocchi liberi stessi
- **Svantaggi**
  - l'allocazione di un'area di ampie dimensioni è costosa
  - l'allocazione di aree libere contigue è molto difficoltosa

Gestione spazio libero: un po' di conti

- **Premesse**
  - blocchi: 1K
  - dimensione partizione: 16GB
- **Mappa di bit**
  - 2^{24} bit = 2^{21} byte = 2048 blocchi = 2MB nella bitmap
- **Lista concatenata (FAT)**
  - 2^{24} puntatori = 2^{24}*3 byte = 48MB nella FAT
- **Lista concatenata (blocchi)**
  - spazio occupato nei blocchi liberi

Gestione spazio libero: un po' di conti

- **Scegliere la dimensione di un cluster**
  - cluster grandi: velocità di lettura alta, frammentazione interna
  - cluster piccoli: minore frammentazione, velocità più bassa
  - dati ottenuti su file system reali, lunghezza mediana: 2Kb